

Rep. n. 14513

CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO, SMALTIMENTO IN AMBITO COMUNITARIO NONCHÉ RECUPERO ENERGETICO E/O DI MATERIA IN AMBITO NAZIONALE E COMUNITARIO DI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE PRESSO SITI DEDICATI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA - LOTTO 4: PONTE RICCIO, COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA). CIG 6951843A51 - CUP: B26G17000000001.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L’anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di novembre in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia, 81, innanzi a me Dottoressa Annamaria Frasca, Dirigente Responsabile dell’Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell’art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale della Segreteria della Giunta della Regione in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 197 del 10.10.2013, DPGRC n. 459 del 3.12.2013 e del DPGR n. 184 del 2.10.2015, nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell’art. 6 bis L.241/1990 e dell’art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell’Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della

Giunta Regionale prot. n. 755374 del 16/11/2017) si sono costituiti:

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Responsabile Generale della Struttura di Missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle (di seguito denominata Struttura di Missione), dott.ssa Lucia Pagnozzi, nata a _____, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 418 del 16.9.2015, del DPGR n. 224 del 6.11.2015, integrato con DPGR n. 246 del 4.12.2015 relativo all'istituzione della Struttura di Missione, nonché del DPGR n. 56 del 3.3.2016. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione prot. n. 738676 del 9.11.2017 ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, comma 2, D.P.R. n. 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale.

2) L'Associazione Temporanea di Imprese, di seguito denominata ATI, di cui è capogruppo e mandataria la Società per Azioni A2A Ambiente, codice fiscale _____ e partita iva _____, in persona del procuratore speciale Sig. Lorenzo Zaniboni, nato _____, domiciliato per la carica presso la Società avente sede legale in Brescia, alla via Alessandro Lamarmora n. 230, giusta procura conferitagli mediante scrittura privata, autenticata nella firma con rep. n. 68891, a rogito del Dott. Giovanni Giuliani, Notaio in Roma, con studio alla via Bertoloni n. 10, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, conferita dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Fulvio Roncari, nato a _____

Verificato che l'Associazione Temporanea di Imprese è stata costituita il 23.10.2017, con atto pubblico repertorio n. 110247, raccolta n. 42500, a rogito del Dr. Mario Mistretta, Notaio in Brescia, iscritto al Ruolo del Collegio notarile di Brescia, dalle seguenti imprese:

- 1) Società per azioni A2A Ambiente (mandataria) con sede legale in Brescia, alla via Alessandro Lamarmora n. 230;
- 2) Società per azioni Germani, con sede legale in San Zeno Naviglio (BS), alla via Volta n. 8.

Verificata dalla Struttura di Missione la regolarità della visura camerale del 29.6.2017, documento n. T 247994682 tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società per Azioni A2A Ambiente è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 26.06.2013, codice fiscale e partita iva e R.E.A. n

Verificata dalla Struttura di Missione la regolarità della visura camerale del 28.07.2017, documento n. T 250840561 tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società per azioni Germani è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 03.02.2012, codice fiscale e partita iva e R.E.A. n .

Verificato, giusta nota del 14.11.2017 prot. n. 748055 della Struttura di Missione, che l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione, ai sensi dell'artt. 84 e segg. del D. Lgs. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii., ha accertato che la

Società per azioni A2A Ambiente risulta iscritta dal 13.07.2016 nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) - Sezione I "Trasporto di materiale a discarica per conto terzi", nonché nella sezione II "Trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto terzi" e che la predetta Società ha effettuato la richiesta per il rinnovo della iscrizione.

Verificato, giusta nota del 14.11.2017 prot. n. 748055 della Struttura di Missione, che l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione, ai sensi dell'artt. 84 e segg. del D. Lgs. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii., ha accertato che la Società per azioni Germani risulta iscritta dal 12.7.2017 nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) - Sezione II "Trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto terzi" (scadenza 12.7.2018).

Verificata dalla Struttura di Missione la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva rilasciato con prot. n. INAIL 9221566 del 22.10.2017, con scadenza 19.02.2018, da cui risulta che la Società per azioni A2A Ambiente è in regola nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili.

Verificata dalla Struttura di Missione la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva rilasciato con prot. n. INAIL 9218115 del 21.10.2017, con scadenza 18.02.2018, da cui risulta che la Società per azioni Germani è in regola nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili.

Verificato dalla Struttura di Missione che per il presente contratto è stato redatto il DUVRI di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9.5.2008 e ss.mm. ii. – documento che viene allegato al presente contratto - e che

pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 99.267, 24 (novantanovemiladuecentosessantasette/24), esclusa IVA, non soggetti a ribasso.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con Decreto n. 14 del 14.3.2017 dalla Struttura di Missione è stata avviata una gara ad evidenza pubblica, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario nonché recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e comunitario di rifiuti stoccati in balle presso siti dedicati nel territorio della Regione Campania;
- con Decreto n. 63 del 23.3.2017 l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture" è stata indetta la procedura aperta n. 2342/A/17, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- in base al precitato Decreto, l'importo a base d'asta per l'affidamento dei lavori di cui al presente contratto ammonta a Euro 21.587.790,00 (ventunomilionicinquecentottantasettemilasettecentonovanta/00) oltre IVA;
- la prenotazione dell'impegno della spesa sullo stanziamento di competenza necessario a sostenere i costi derivanti dall'affidamento di cui al presente contratto sono specificati all'articolo 8, comma 2, del presente contratto;
- la gara è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29.3.2017 n. 37, sul B.u.r.c. n. 25 del 23 marzo 2017 e sulla G.U. europea n.115061 Sez. 061/2017, nonché divulgato sulla pagina dei maggiori quotidiani nazionali e regionali;

- a seguito dell'espletamento della procedura relativa alla gara di cui al presente contratto, con Decreto n. 164 del 7.9.2017 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, si è preso atto del verbale della Commissione di Gara ed è stata aggiudicata definitivamente l'affidamento del servizio di cui al presente contratto all'ATI, con un ribasso percentuale pari al 0,250 %;
- a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del d. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 637514 del 28.9.2017, l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti ha comunicato all'ATI che non sono emersi elementi ostativi e che pertanto l'aggiudicazione è divenuta efficace;
- l'Ufficio Speciale Avvocatura ha espresso parere di propria competenza reso con nota prot. n. 64640 del 30.1.2017 sullo schema del presente contratto, e le osservazioni ivi contenute sono state recepite dalla Struttura di Missione;
- con Decreto n. 14 del 14.3.2017 della Struttura di Missione è stato approvato lo schema del presente contratto, unitamente all'approvazione del progetto per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario nonché recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e comunitario di rifiuti stoccati in balle presso siti dedicati nel territorio della Regione Campania.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse.

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, in uno alla documentazione ivi elencata. La richiamata documentazione, conosciuta dai contraenti, è conservata presso la

Struttura di Missione avente sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, nonché presso l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, alla via Metastasio n. 25/29, Napoli.

Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata, ad eccezione dei seguenti allegati: 1) analisi e valutazione dei rischi; 2) computo metrico; 3) DUVRI; 4) documento di valutazione dei rischi; 5) planimetria del sito di stoccaggio; 6) piano di emergenza e di evacuazione; 7) valutazione del rischio biologico; 8) valutazione del rischio chimico; 9) valutazione del rischio incendio; 10) valutazione del rischio rumore; 11) valutazione del rischio scariche atmosferiche; 12) valutazione del rischio stress (lavoro correlato); 13) procura.

Art. 2 - Norme regolatrici ed interpretazione del contratto.

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e l'ATI;
- dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato dalla Regione nonché dall'offerta presentata dall'ATI, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- dal D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali,

nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”);

- dalle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all’art. 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dal D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 (“Norme in materia ambientale”) e ss.mm.ii.;
- dal Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, l’1 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;
- dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
- dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 “Misure urgenti in materia di sicurezza” convertito in legge 217 del 17/12/2010;
- dalla Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136”;
- dal Protocollo di azione, vigilanza collaborativa con la Regione Campania sottoscritto in data 15 ottobre 2015 con l’ANAC.

L’interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto.

Art. 3 - Consenso e oggetto.

La Regione affida all’ATI, che accetta, il servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario, nonché recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e comunitario dei rifiuti imballati e stoccati relativi al lotto 4: Ponte Riccio, Comune di Giugliano in Campania (NA), di cui al

Decreto dirigenziale della Centrale Acquisti del 23/3/2017 n. 63.

Art. 4 - Descrizione delle attività.

Le attività oggetto del contratto svolte dall'ATI, fermo restando le indicazioni analiticamente riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto sono così sommariamente indicate:

- rimozione dei rifiuti in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione dei siti; inoltre massima efficacia del servizio. L'ATI dovrà definire un'attenta organizzazione del cantiere secondo le modalità previste dal disciplinare tecnico e dal CSA. In particolare, le attività di prelievo dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento (art. 7 del CSA);
- verifica della quantità dei rifiuti prelevati a cura dell'ATI che assume, altresì, l'obbligo di effettuare ulteriore determinazione del peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato. La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo strumento metrico di pesatura, dotato di sistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, cercando di assicurare, invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale (art. 8 del CSA);
- trasporto dei rifiuti prelevati, dal sito di stoccaggio all'impianto di destinazione, effettuato su gomma, su rotaia oppure via mare (art. 9 del CSA);
- conferimento dei rifiuti identificati dai codici CER 19.12.10 e 19.12.12, ai fini del recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e Comunitario, nonché smaltimento in ambito Comunitario (artt. 1 e 10 del CSA).

Art. 5 - Decorrenza e durata.

Il presente contratto produce i suoi effetti, fra le parti, a decorrere dalla data di stipula.

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere concluso entro e non oltre 24 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

In particolare le attività dovranno essere consegnate entro 7 giorni dalla data di stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni (art. 5 del CSA).

Nei casi in cui non sia stato possibile procedere alla rimozione dei rifiuti, per cause non imputabili all'ATI, la Regione si riserva la facoltà di richiedere all'ATI l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto fino a concorrenza del corrispettivo, nelle more dell'espletamento di un'ulteriore gara.

In ogni caso in cui non sia stato possibile procedere alla rimozione dei rifiuti, per cause non imputabili all'ATI, la Regione si riserva la facoltà di richiedere all'ATI l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto.

Art. 6 - Oneri a carico dell'ATI.

Oltre gli oneri specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto, si prevede che, in ragione del carattere di urgenza, le operazioni siano svolte in maniera continuativa per le 52 settimane annuali. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo la programmazione ricevuta entro il giovedì della settimana precedente dal Direttore del servizio (art. 5 del CSA).

L'ATI deve presentare, prima dell'inizio delle attività, un cronoprogramma esecutivo secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto. Il cronoprogramma dovrà riportare, per ciascuna delle fasi elementari in cui

l'ATI stabilisce di voler suddividere il servizio, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo dell'avanzamento dei servizi secondo le frequenze stabilite all'art.13 del Capitolato Speciale d'Appalto per la liquidazione dei certificati di pagamento di cui all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ogni eventuale, ingiustificato scostamento dalle tempistiche stabilite nel cronoprogramma di cui al presente articolo sarà soggetto all'applicazione di penali come indicato all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'eventuale diversa individuazione, da parte della Regione, dei singoli ammassi da smaltire tra quelli stoccati in sito rispetto a quelli indicati nel DUVRI, allegato al presente contratto, non comporta la modifica delle condizioni contrattuali e non rileva ai fini della quantificazione degli oneri di interferenza.

Art. 7 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio.

La Regione, per il tramite della Struttura di Missione, si riserva la facoltà di disporre, in ogni tempo e a sua discrezione, ispezioni e controlli al fine di verificare l'esatto adempimento delle prestazioni dedotte in appalto.

Art. 8 - Corrispettivo e modalità di pagamento.

Il corrispettivo del presente contratto è pari a Euro 21.533.820,53 (ventunomilionicinquecentotrentatremilaottocentoventi/53), oltre IVA e oltre oneri della sicurezza pari a Euro 99.267,24 (novantanovemila duecentosessantasette/24), esclusa IVA, non soggetti a ribasso.

Il costo unitario a tonnellata al netto del ribasso offerto in sede di gara dello 0,250% è pari ad euro 169,575 (centosessantanove/575) oltre IVA e oneri della sicurezza.

La spesa derivante dal presente contratto trova copertura:

- 1) nelle risorse del fondo di cui all'art. 2, comma 4, del Decreto legge 25 novembre 2015, n. 185 convertito in legge 22 gennaio 2016, n. 9 i cui capitoli di entrata 1151 e di spesa 1600 sono stati assegnati con D.G.R. n. 321 del 28/06/2016 alla UOD 70 05 03 della Struttura di Missione;
- 2) nel capitolo di spesa 920 del Bilancio Gestionale 2016-2018, la cui titolarità è stata assegnata con D.G.R. n.749 del 20.12.2016 alla UOD 70 05 03 della Struttura di Missione.

L'erogazione del corrispettivo sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nello specifico la fattura dovrà essere intestata alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle, Via Santa Lucia n. 81 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: 0V7VR0.

L'ATI dovrà emettere singola fattura per ciascun luogo di produzione del rifiuto oggetto del presente contratto. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'ATI.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. così come previsto all'articolo 16 del presente contratto.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'ATI, di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima

rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso. Non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale. I pagamenti avvengono mediante emissione di stati di avanzamento (S.A.S.) pari ad almeno 5.000 tonnellate di rifiuti.

Art. 9 - Subappalto.

Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art.105 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 10 - Cessione del contratto.

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/16, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 11 - Penali

In caso di inesatto, carente o impreciso adempimento delle prestazioni scaturenti dal presente contratto si rinvia a quanto disciplinato dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto. In particolare, la penale sarà pari a:

- 0,1 % dell'importo a base d'asta per ogni giorno di ritardo nel soddisfacimento degli adempimenti richiesti dalla Regione opportuni ad assicurare migliori condizioni di sicurezza dei lavoratori o migliori condizioni utili ad evitare possibili impatti ambientali;

- 0,05 % dell'importo a base d'asta per ogni giorno di ritardo nel soddisfacimento degli adempimenti richiesti dalla Regione e opportuni ad evitare possibili interferenze con i gestori dei siti di stoccaggio e ad assicurare il rispetto del cronoprogramma presentato;
- 0,05 % dell'importo a base d'asta per ogni giorno di ritardo nel soddisfacimento degli adempimenti richiesti dalla Regione e opportuni ad assicurare le condizioni migliori di svolgimento dei servizi nel rispetto delle indicazioni della documentazione tecnica allegata.

In caso di ritardi nel completamento del servizio oltre i tempi stabiliti, l'ATI è tenuta, altresì, al pagamento di una penale pari allo 0,25 % (zero/25) del corrispettivo per ogni giorno di ritardo.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte della Regione, alla quale l'ATI avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

Art. 12 - Clausola risolutiva espressa.

Le fattispecie di inadempimento previste dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto determinano la risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In particolare la Regione procederà alla risoluzione del contratto, con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- qualora l'ATI non assuma il servizio per n. 7 giorni consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna delle attività;

- qualora venga accertata da parte della Regione o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'ATI verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. - I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'ATI, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
- qualora venga accertata da parte della Regione la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'ATI in violazione di quanto previsto degli artt. 19 e 20 del Capitolato Speciale di appalto;
- per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per un numero di giorni consecutivi superiore a 30;
- in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- in caso di informativa antimafia positiva a carico dell'ATI;
- in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., di cui al successivo art. 16;
- qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o

intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi la Regione, per il tramite della Struttura di Missione, darà comunicazione all'ATI della volontà di avvalersi della presente clausola contrattuale inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: a2a.ambiente@pec.a2a.eu ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'ATI, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

Resta salvo l'ulteriore diritto della Regione a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla inadempienza dell'ATI.

Art. 13 - Cauzione definitiva.

La Regione dà atto che l'ATI ha prestato fidejussione bancaria nell'interesse dell'ATI, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante fidejussione bancaria n. FD 243442/17 del 23.10.2017 costituita dalla Banca Popolare di Sondrio (sede centrale Ufficio segreteria Fidi) per un importo di Euro 1.081.665,41 (euro unmilioneottantunomilaseicentosessantacinque/41), pari al 5% del corrispettivo fissato dal contratto.

Nel caso di inadempimento contrattuale da parte dell'ATI, la Regione ha il diritto di valersi sulla cauzione definitiva.

L'ATI dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà

prefissato, qualora la Regione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'ATI, conterrà gli stati di avanzamento del servizio necessari al progressivo svincolo dell'80% della cauzione definitiva.

L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'ATI, di certificato di avvenuta esecuzione delle prestazioni in contratto. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza o in alternativa dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni dedotte nel presente contratto e relativi a tutta la durata del contratto.

Art. 14 - Domicilio dell'ATI.

A tutti gli effetti del presente contratto, l'ATI elegge domicilio presso la sede legale già dichiarata nel presente contratto.

Art. 15 - Autorizzazione al trattamento dati personali.

L'ATI autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine l'ATI dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti

da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

L'ATI si obbliga al rispetto di quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria ex Legge 136/2010 costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'ATI prende atto del seguente CIG 6951843A51 - CUP: B26G17000000001.

L'ATI deve rispettare, anche nei confronti di subappaltatori e subcontraenti, le norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

L'ATI ha comunicato con nota prot. n. 711069 del 27.10.2017 gli estremi identificativi del conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva ai pagamenti derivanti dall'esecuzione delle prestazioni del presente contratto e le persone delegate a operare su di esso.

L'ATI si obbliga a informare tempestivamente la Regione in caso di modifiche al conto corrente o di modifiche dei nominativi delle persone delegate ad operare su di esso.

Il contratto si intende risolto nel caso che anche una sola transazione sia stata eseguita senza avvalersi del sistema di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. La risoluzione si verifica di diritto ed è comunicata dalla parte non inadempiente alla controparte.

Art. 17 - Protocollo di legalità.

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto

di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportati.

Art. 18 - Clausola di manleva.

L'ATI si obbliga a manlevare la Regione da qualunque danno che dovesse derivare, anche a terzi, dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 19 - Responsabilità e polizza assicurativa.

L'ATI è obbligata, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, ad adottare i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità dei terzi e del personale addetto alla prestazione stessa e sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

L'ATI è responsabile, in sede civile e penale, nel caso di incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone o alle cose, anche se estranee all'oggetto del presente contratto, nel corso dei servizi ed in dipendenza di essi. Dalla suddetta responsabilità s'intende manlevata la Regione e il suo personale.

L'ATI ha stipulato una polizza di responsabilità civile generale n. 360154557 decorrente dal 31.12.2016 e avente scadenza 31.12.2018 - con la Generali Italia S.p.a. agenzia di Milano Liberazione.

ART. 20 - Recesso.

La Regione si riserva il diritto di recedere unilateralmente in qualsiasi momento dal presente contratto, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'ATI al seguente indirizzo di posta elettronica

certificata: a2a.ambiente@pec.a2a.eu.

Dalla data di efficacia del recesso, l'ATI dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

All'ATI competerà esclusivamente un compenso pari all'attività effettivamente svolta sino al momento dell'intervenuto recesso, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti. Dal compenso dovuto dovrà essere decurtato l'importo di eventuali penali a carico dell'ATI. In ogni caso l'ATI rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 21 - Foro competente.

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 - Estensione e variazione del servizio.

Qualora si rendesse necessario, l'ATI sarà tenuta, su richiesta della Struttura di Missione, alla diminuzione o all'aumento quantitativo del servizio con proporzionale variazione del corrispettivo pattuito, entro il limite di 1/5 del corrispettivo medesimo, senza avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari.

L'ATI non può, di propria iniziativa, salvo precedente autorizzazione scritta da

parte della Regione, introdurre variazioni o addizioni ai servizi assunti, rispetto alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 23 - Codice del comportamento.

L'ATI si obbliga nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 544 del 29.8.2017 pubblicata sul B.U.R.C. n. 74, del 9 ottobre 2017. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Art. 24 - Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 25 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'ATI le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione degli allegati per i quali l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. Gli allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio III "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria della Giunta.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ventuno pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f), del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 c.d. Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'amministrazione digitale (CAD).